



«Raccontate il territorio e le sue storie»

Marco Viroli e Gabriele Zelli anche quest'anno giurati speciali per l'edizione forlivese: «Se non conoscete, non spaventatevi. Studiate»

Anche per questa edizione di 'Cronisti in classe' due giurati d'eccezione sosterranno la redazione nel compito piacevole di leggere gli articoli dei ragazzi, ma ben più arduo quando si tratta poi di scegliere i lavori più meritevoli. Si tratta di due esperti di storia e cultura locale, che da anni ormai rivestono per noi questo ruolo: Marco Viroli e Gabriele Zelli. Nel ringraziarli ancora una volta, pubblichiamo il loro saluto agli studenti, contenente numerosi spunti di riflessione.

Se si consulta un qualsiasi dizionario della lingua italiana si potrà leggere che con il termine 'giornalista' viene indicato chi, per professione, scrive per i giornali o chi collabora, come redattore, alla compilazione di un giornale. Di norma per farlo si deve essere iscritti all'apposito albo. Ogni giornalista in genere ha un settore in cui ama maggiormente esprimersi: politica, cronaca, sport, economia, medicina, moda, arte, tempo libero o anche la denuncia di problemi sociali e altro. Oggi, con l'ampia diffusione dell'informazione, la professione può essere esercitata



Marco Viroli e Gabriele Zelli, cultori e appassionati di storia locale (Frasca)

sulla carta stampata (riviste, settimanali, quotidiani), in ambito radiofonico o in quello televisivo, sui giornali online e sui siti internet. È diventato inoltre molto semplice aprire un proprio canale informativo o un blog utilizzando i mezzi messi a disposizione di tutti dalla nuova comunicazione tecnologica. Problema

cruciale resta quello del reperimento delle notizie che devono essere di prima mano e sostenute dalla realtà dei fatti e delle fonti. Per questo è indispensabile conoscere a fondo il proprio territorio e i protagonisti della vita della comunità, in modo da poter raccontare le loro storie personali o collettive.

Recentemente il noto inviato di guerra americano Peter Kann, vincitore nel '72 del premio Pulitzer per i suoi reportage, ha raccontato quali siano i principi fondamentali su cui si basa la sua idea di giornalismo. Per Kann, e noi condividiamo il suo punto di vista, il giornalismo deve cercare sempre di dire la verità, raccogliendo notizie effettive, contestualizzando i fatti, citando fonti e riferimenti. Deve dare conto dei diversi punti di vista, deve essere utile, coinvolgere ed educare il lettore, far conoscere e non solo intrattenere. Il giornalismo poi non deve focalizzarsi solo sui problemi, dando un'immagine negativa del mondo, ma deve fornire anche soluzioni, dando anche buone notizie.

Prima di mettervi al lavoro vi suggeriamo allora di documentarvi e scrivere su alcuni argomenti tra i molteplici offerti dal nostro territorio: il ruolo e l'attività del volontariato, un mondo pieno di vitalità, prezioso e inso-

stituibile; le tradizioni enogastronomiche locali che portano un numero crescente di giovani a intraprendere, dopo gli studi, mestieri antichi (fornaio, norcino, allevatore, casaro, speziale, mugnaio e così via); le tante storie che hanno caratterizzato secoli di vita delle nostre comunità, senza dimenticare le persone che nei settori più disparati si sono saputi imporre e hanno ricoperto o ricoprono un ruolo a livello locale e nazionale.

È poi fondamentale effettuare ricerche e interviste per conoscere quali sono i principali problemi che i cittadini di un quartiere o di un paese vorrebbero che fossero affrontati e le soluzioni che propongono. Così pure, in ambito giovanile, sarebbe opportuno affrontare le situazioni di disagio, conoscere e approfondire le aspettative degli adolescenti per il futuro e individuare ciò che maggiormente li angoscia. E non vi spaventate se non conoscete in partenza ciò di cui vi interessa scrivere, ma mettetevi al lavoro, studiando e approfondendo. Ricordate sempre che, come sosteneva il grande editore Leo Longanesi, 'Un vero giornalista spiega benissimo quello che non sa'.

IL GRANDE EDITORE

Leo Longanesi:
«Un vero giornalista spiega benissimo quello che non sa»

Gli spunti

Ecco i temi degli sponsor: cibo, ambiente, moda e teatro

Coldiretti, Confcooperative, Alea, Forlì Ambiente, Bcc, Accademia Perduta e Civitas compagni di viaggio

Entra sempre più nel vivo il nostro 'Campionato di giornalismo' e alcuni sponsor hanno pensato di suggerire agli studenti possibili argomenti sui quali riflettere nei testi che invieranno alla redazione. Alea Ambiente, ad esempio, propone di ragionare sul seguente tema: «Promuovere una cultura ambientale tra i cittadini implica la diffusione di buone pratiche, ma anche combattere l'abban-

dono dei rifiuti, un fenomeno diffuso che purtroppo caratterizza molti ambienti urbani e naturali dell'Italia. Quali strumenti e azioni ritieni possano essere efficaci per contrastarlo e per dissuadere gli adulti e i più piccoli da comportamenti che imbruttiscono la città e danneggiano l'ambiente?».

Anche Coldiretti Forlì-Cesena mette in campo un argomento fortemente connesso con l'ambiente, visto sotto l'aspetto dell'alimentazione: «Cibo, convivialità e tradizione: raccontaci il tuo piatto casalingo preferito e cosa ti ricorda. I piatti della tradizione, cucinati e consumati in famiglia con ingredienti sani e sta-



Un momento della premiazione dello scorso anno al teatro Diego Fabbri (Frasca)

gionali antispreco». Confcooperative Romagna, da parte sua, vorrebbe che i ragazzi ragionassero sul tema della collaborazione e della sostenibilità sia sociale che ambientale, per trovare insieme possibili soluzioni volte ad una crescita benefica per la natura e per le piccole comunità. Forlì Ambiente lascia i ragaz-

zi liberi di esprimersi nel campo che preferiranno affrontare, ma anche per loro la parola chiave è 'sostenibilità': la coop, infatti, è da tempo impegnata in una vasta gamma di servizi legati all'ambiente e allo smaltimento dei rifiuti, in un'ottica di azione a impatto zero. Accademia Perduta/Romagna teatri, società

gestrice dei teatri Diego Fabbri, il Piccolo e Dragoni, sempre nell'ottica di avvicinare i giovanissimi al mondo del teatro ha dato ai ragazzi l'opportunità di assistere agli spettacoli in cartellone: un tema questo che, se vorranno, potranno sviscerare nei loro articoli. Sta per prendere il via, il prossimo 4 marzo, la nuova mostra al San Domenico, promossa da Civitas Forlì, uno dei nostri sponsor di quest'anno: la mostra è dedicata alla moda nell'arte: un tema molto attuale che, se desidereranno, i nostri cronisti in erba potranno decidere di trattare secondo il loro sguardo originale. E fra chi sostiene il campionato c'è infine La Bcc ravennate forlivese e imolese. Una squadra vincente.